Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-003473/2015
alla Commissione
Articolo 130 del regolamento
Nicola Caputo (S&D)

Oggetto: Inclusione sociale e integrazione scolastica degli allievi disabili

Premesso che:

– nel corso delle audizioni della Commissione Juncker, il Commissario all'occupazione e agli affari sociali Marianne Thyssen ha affermato in merito alla strategia europea sulla disabilità: "lavorerò per creare un'Europa senza barriere per i disabili";

– è noto che nel 2020 in Italia i disabili saranno in numero di 4 800 000 e gli studenti con certificazione attestante disabilità è in costante aumento. Nell'anno scolastico 2014 nelle scuole sono complessivamente 222 000, con un rapporto alunni/insegnante di sostegno di 2:1;

– inoltre, si assiste ad una difficoltà nell'impostazione di una corretta continuità didattica (per il 45% degli alunni in primaria e il 40% in secondaria);

– anche il problema delle barriere architettoniche sembra molto lontano dalla soluzione, così come quello della limitata accessibilità al computer da parte degli studenti disabili.

Chiedo quindi alla Commissione, salve le competenze degli Stati membri, come pensa di favorire:

– la definitiva implementazione dei servizi resi agli studenti disabili e alle loro famiglie, per garantire loro il massimo dell'aiuto utile ad uno sviluppo formativo efficace?

– l'adozione e lo sviluppo della figura del disability manager nelle scuole?

– favorire patti educativi di corresponsabilità per favorire il sostegno delle varie abilità?